

Clima e impatto sociale: sfide e opportunità per la creazione di valore e di un futuro resiliente

In un periodo di forti turbolenze geopolitiche e incertezze economiche e sociali, ribadire **l'importanza della destinazione degli investimenti** è più che mai doveroso per un *asset manager* da sempre guidato da valori etici e sostenibili. **Il cambiamento climatico e la tutela della biodiversità** rappresentano da 25 anni un **driver fondamentale del modello di Etica Sgr**: non è mai stato, pertanto, un tema “di moda” e tantomeno a oggi è da considerare qualcosa da accantonare o ridimensionare nelle strategie di investimento.

Da anni ormai numerosi studi attestano che **gli ambiti collegati al clima e alla perdita di biodiversità sono tra i principali rischi che il mondo sta affrontando e che dovrà affrontare** nel futuro prossimo e lontano; i costi delle conseguenze dovute al riscaldamento globale sono sempre più alti, tuttavia governi e istituzioni spesso corrono ai ripari più che prevenire, e questo ha conseguenze importanti dal punto di vista economico e finanziario, considerate le perdite economiche molto ingenti causate dai cambiamenti climatici, che possono destabilizzare significativamente l'attività di un'impresa e l'economia in generale. Al tempo stesso, la **“green economy” presenta vantaggiose opportunità per imprese e investitori**, con la corsa delle energie da fonti rinnovabili che non si arresta e con strumenti finanziari atti a destinare denaro in progetti a tutela dell'ambiente.

Parlare soltanto di ambiente però non basta: **le implicazioni sociali** che clima e natura hanno sulla comunità, sui dipendenti delle aziende, sulla longevità e sulla salute di tutte le persone **sono sempre più evidenti e possono portare a dei cambiamenti anche nelle scelte di investimento**. La **“Just transition”**, ovvero una transizione energetica giusta e inclusiva, che non abbandoni nessuno e si faccia carico delle comunità maggiormente impattate dal processo di decarbonizzazione, è da molti anni al centro delle attività di sensibilizzazione e di dialogo con le società presenti nei fondi comuni di investimento della nostra società. In ultimo e per tutte queste ragioni, parlando dei temi del famigerato acronimo “ESG”, **pensiamo da sempre che non possa esserci una “E” senza una “S”**: Etica Sgr ritiene che questo sia il modo migliore di prendersi cura dei suoi clienti.

Francesca Colombo, Head of ESG Analysis and Research Etica Sgr

In Etica Sgr si occupa di analisi degli emittenti in base a metodologie proprietarie ESG, di dialogo con gli emittenti su temi ESG e di esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei fondi.

Laureata in Commercio Estero - Facoltà di Economia e Commercio, nel 2013 ha conseguito il diploma di analista finanziario CEFA dell'AIAF e il diploma internazionale del CIIA.





Via Napo Torriani 29,
20124 - Milano

www.eticasgr.com

Arianna Magni,
Head of Institutional and International
Business Development

amagni@eticasgr.it

Francesca Colombo,
Head of ESG Analysis and Research

fcolombo@eticasgr.it

Etica Sgr

Etica Sgr nasce nel 2000 ed è l'unica società di gestione del risparmio italiana che da sempre propone esclusivamente fondi comuni di investimento etici. La selezione dei titoli prevede un doppio screening, con l'obiettivo di individuare i Paesi più virtuosi dal punto di vista socio ambientale e le aziende più attente alla sostenibilità per creare valore nel medio-lungo termine.

Attraverso l'attività di *stewardship*, Etica Sgr dialoga costantemente con il *management* delle società in cui investono i fondi, vota alle assemblee degli azionisti, promuove attività di *advocacy* con regolatori e legislatori. Scegliere di investire in fondi etici significa considerare anche l'impatto ambientale e sociale dell'investimento: il Report di Impatto è il documento annuale che illustra i risultati, in termini di impatto, degli investimenti dei propri fondi.

Etica Sgr è stata la prima società italiana nel 2009 ad aderire ai *Principles for Responsible Investment (PRI)* delle Nazioni Unite, sottoscrivendo l'impegno a incorporare i criteri ESG nelle proprie decisioni di investimento e azionariato attivo.